



Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 17 del 15/3/2002

filodiretto

Trimestrale di informazione della Città di Caravaggio

Anno 20, n. 2/2007



Città di Caravaggio

filodiretto

Trimestrale di informazione

Anno 20 - n. 2/2007

Reg. Trib. Bergamo
n. 17 del 15.3.2002

Direttore responsabile
Gianni Testa

Redazione e amministrazione
c/o Comune di Caravaggio

Segreteria di redazione
Ufficio relazioni con il pubblico

Grafica ed impaginazione
Gianni Testa

Fotografie
In copertina: Le Vascapine
(foto V.E.H.M.)
Quarta di copertina: foto A.T.H.

Fotocomposizione e stampa
Il Guado srl
Corbetta - Milano

Tiratura
6.000 copie

Chiuso in redazione il
31.5.2007

**Distribuito gratuitamente
a tutte le famiglie
di Caravaggio**

Il notiziario è inoltre disponibile
in formato pdf sul sito
www.comune.caravaggio.bg.it

pag. 3

Filodiretto con il sindaco



pag. 6

Parte la Bre.Be.Mi.
Ma non solo



pag. 9

La campagna per la
raccolta differenziata
del Tetra Pak



pag. 14

Io Caravaggio: il logo

pag. 17

Associazioni.
Palla all'Iris



pag. 18

Nuovo libro in Comune

Il prossimo numero di *Filodiretto* verrà chiuso il

31 ottobre 2007

Articoli, contributi scritti e fotografici, lettere, devono essere
inviati entro tale data alla redazione

a. consegnando il materiale all'ufficio Relazioni con il pubblico,
oppure

b. mettendolo nella casella postale, siglata *Notiziario*, nell'atrio
del primo piano del municipio, oppure

c. inviandolo in formato digitale al seguente indirizzo di posta
elettronica.

filodiretto@comune.caravaggio.bg.it

Il rendiconto 2006 e qualche progetto per il 2007

Il sindaco, dopo uno sguardo al 2006, ci parla di alcune iniziative pronte all'esordio. Piani di lottizzazione, teatro, Santuario...



Tempo di conti, o più propriamente, di rendiconti. Parliamo del conto consuntivo 2006, l'atto formale e finale della gestione amministrativa dell'anno 2006. La relazione della Giunta è ricca di numeri che vanno anche oltre l'esercizio finanziario. Scopriamo per esempio che al 31 dicembre scorso eravamo 15.256 (7.725 femmine e 7.531 maschi) e che rispetto al censimento del 2001 siamo cresciuti di ben 1.147 unità; 489 i nuclei familiari in più che raggiungono il totale di 6.273. In Comune lavorano 76 persone a tempo pieno, 13 part-time, 14 non di ruolo. Il Consiglio comunale si è riunito 9 volte, la Giunta 33. E poi via, una serie infinita di numeri che si possono riassumere in un paio, come ci dice il sindaco stesso:

L'insieme dei numeri sono 98,6 per cento e 85,5 per cento e riguardano precisamente la percentuale di realizzazione dei programmi di gestione ordinaria nel primo caso, e di realizzazione dei programmi delle opere pubbliche nel secondo. Questi numeri ci dicono una volta di più come questa Amministrazione, in linea con quelle che l'hanno preceduta, sia molto vicina alla soddisfazione totale di tutte le previsioni e programmazioni stabilite.

Per restare in tema di numeri e di abitanti: stanno per partire diverse lottizzazioni, dopo l'approvazione del nuovo PRG nel 2005, grossi insediamenti urbanistici che occuperanno la fascia nord-est della nostra città e che porteranno un aumento della popolazione di circa mille unità. Iniziative private ma che richiedono una presenza pubblica importante.

L'Amministrazione comunale in collaborazione con i progettisti dei PL (i piani di lottizzazione) sta definendo gli ultimi accorgimenti per coordinare la messa in opera di tutti i

sottoservizi e la rete stradale integrata per garantire a tutti i futuri cittadini di queste nuove zone uno standard abitativo di qualità. A proposito di strade: abbiamo concluso con le due immobiliari che hanno acquisito l'area Ceramtec la cessione bonaria della superficie della strada che da via Rossini andrà a intersecare la statale 11 in corrispondenza della rotonda davanti al centro commerciale. Questa strada, che dovrebbe essere realizzata a breve, dovrebbe alleviare il traffico, soprattutto quello dei mezzi pesanti che attualmente interessa via san Francesco, via Einaudi e lo stesso centro storico.

Una volta di più, in occasione della celebrazione dell'Apparizione, quando alcune manifestazioni sono state interrotte, rinviate o addirittura cancellate, a causa del maltempo, abbiamo ritoccato con mano la necessità di uno spazio al coperto dotato di palco. Insomma un teatro per farla in breve. Sappiamo tutti che è nel programma amministrativo di questa tornata, ma possiamo oggi dire qualche cosa di più concreto?

Con molta prudenza, ma ottimisticamente: stiamo lavorando ad un accordo con privati affinché questa struttura sia finalmente consegnata alla città. E non escludo che prima della fine dell'anno questo progetto possa avviare i primi passi. Credo che nel prossimo numero di Filodiretto possa dire qualche cosa di più e di definitivo su questo argomento.

Per restare in argomento. C'è molta carne al fuoco in tema di lavori pubblici: uno a caso.

Un altro intervento importante riguarderà l'area adiacente al Santuario, considerando l'ampliamento del parcheggio comunale (quello collegato con la Rivoltana) che porterà ad un aumento di mille posti macchina e a una sostanziale riqualificazione dell'area, circonvallazione della fontana compresa, che peraltro verrà intitolata a Giovanni Paolo II.

Per finire...

A tutti i caravaggini, i migliori auguri di una buona estate.



BUONO SOCIALE ANZIANI

L'Ufficio di Piano
INFORMA

che per favorire il mantenimento dell'anziano nel proprio contesto familiare, erogherà per l'anno 2007 un numero presunto di 60 BUONI SOCIALI quale provvidenza economica alle persone anziane che:

- hanno compiuto il 70° anno di età alla data della presentazione della domanda;
- presentano una situazione economica certificata dall'attestazione ISEE (redditi relativi all'anno 2006) non superiore a euro 8.000,00=;
- sono in possesso dell'invalidità totale: 100%, già riconosciuta;
- sottoscrivono il programma di assistenza in relazione all'utilizzo del Buono Sociale.

Il Buono Sociale potrà essere del valore di:

- Euro 250,00 mensili per i soggetti che hanno ricevuto una valutazione per un totale superiore a 90 punti compresi,
- Euro 150,00 mensili per i soggetti che hanno ricevuto una valutazione inferiore a 89 punti compresi.

Tutti coloro che ritengono di avere diritto ad ottenere il beneficio sono invitati a ritirare l'apposito modulo presso gli Uffici Comunali preposti del Comune di residenza.

Il modulo e i relativi allegati dovranno essere restituiti, agli uffici suddetti, debitamente compilati entro e non oltre: SABATO 30 GIUGNO 2007.

La graduatoria verrà formulata per gli aventi titolo alla prima semestralità e verrà rivista e aggiornata per la seconda semestralità previa valutazione delle istanze che potranno essere presentate in via continuativa dal 1 luglio al 31 dicembre 2007.

Le domande presentate entro il 30 giugno rimangono comunque valide per l'intera annualità.

La graduatoria verrà formata, in base ai criteri di cui al Regolamento sperimentale in vigore, attribuendo alle seguenti voci una serie di punteggi: ISEE, presenza nel nucleo familiare di invalidi con percentuale superiore al 75%, situazione rete familiare; età anagrafica, valutazione ADL.

Un Gruppo Tecnico nominato dall'Ufficio di Piano esaminerà le domande ammissibili presentate, provvedendo a redigere una graduatoria.

Dal momento della pubblicazione di tale graduatoria negli uffici comunali dell'ambito, gli interessati avranno 10 giorni di tempo per presentare all'Ufficio di Piano (U.d.P.) in Via Folcero 5 a Caravaggio eventuali reclami solo per errori formali, da redigere in carta semplice e con l'indicazione precisa delle motivazioni addotte. Esaminati i ricorsi, l'U. d.P. provvederà a renderne noto l'esito con la pubblicazione della graduatoria definitiva, che avverrà tra il quindicesimo ed il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Filodiretto apre alla pubblicità

A partire dal numero scorso, in via sperimentale, il notiziario comunale accoglie inserzioni pubblicitarie per una quota massima del 20% dello spazio disponibile, secondo i corrispettivi e le modalità indicate:

QUARTA DI COPERTINA	€ 500,00 + IVA
PAGINE INTERNE	
pagina intera	€ 400,00 + IVA
metà pagina	€ 250,00 + IVA
quarto di pagina	€ 125,00 + IVA
ottavo di pagina	€ 75,00 + IVA

Per l'inserzione che si ripete su due numeri si opera una riduzione del 10%, per l'inserzione su tre numeri la riduzione è del 20%;

i prezzi si riferiscono a materiali che non necessitano di interventi grafici ai fini della pubblicazione;

la collocazione delle inserzioni (fatta salva la quarta di copertina) è a discrezione del Direttore responsabile che ne effettuerà la disposizione compatibilmente con le esigenze di impaginazione dei contenuti del notiziario. Il Direttore responsabile si riserva di rifiutare inserzioni qualora:

- 1) ritenga che possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata
- 2) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle iniziative dell'Amministrazione comunale
- 3) reputi l'inserzione inaccettabile per motivi di inopportunità generale.

Per informazioni e adesioni: 348 2328303
filodiretto@comune.caravaggio.bg.it

La serata delle rogge

Contributo a cura del gruppo consiliare *Forza Italia Caravaggio*.



È stato notevole l'esito della conferenza "Acqua azzurra, acqua chiara..." organizzata venerdì 23 marzo dal Gruppo di Forza Italia Caravaggio presso l'Auditorium del centro civico San Bernardino per denunciare lo stato di degrado in cui versano le rogge cittadine e per proporre una via d'uscita a questa spiacevole situazione. Ospiti della manifestazione l'Assessore Regionale all'ambiente Marco Pagnoncelli, il Consigliere Regionale Marcello Raimondi, presidente della V commissione consiliare Territorio, Marcello Moro e Marco Reduzzi, rispettivamente Presidente e Direttore del Consorzio di Bonifica.

Il convegno, moderato dal Coordinatore cittadino Mirko Sesini, si è aperto con la relazione di Mauro Manzoni, Maurizio Avoi e Alfonso D'Alesio i quali, con l'ausilio di foto e video, hanno mostrato la situazione delle rogge di Caravaggio e delle Frazioni.

In modo particolare Mauro Manzoni ha denunciato la presenza in tutti i corsi idrici di Caravaggio di fanghi, provenienti principalmente da nord, che emanano sgradevoli olezzi, anche a causa degli scarichi fognari e della mancanza di acqua; di seguito Maurizio Avoi ha sottolineato il rischio di esondazione delle rogge di Vidalengo a causa della loro mancata pulizia e i disagi che la roggia Rognola, sporcata dai fanghi che provengono

da nord, provoca agli abitanti di Masano; Alfonso D'Alesio, infine, ha analizzato la problematica delle rogge sotto la prospettiva giuridico-legislativa, facendo notare come il danno ambientale possa essere oggetto di tutela a livello costituzionale, nella legge ordinaria, e per concludere nella legislazione speciale. In comune accordo quindi è stato definito che la problematica delle rogge caravagghine pretende un intervento sanante. Successivamente Marcello Moro ha spiegato come il Consorzio di Bonifica non sia responsabile della pulitura dei corsi d'acqua all'interno del centro abitato, e che i disagi non possono essere attribuiti ad una sua inefficienza; infatti un accordo siglato nel 1988 affida la bonifica all'interno dell'area residenziale all'Amministrazione Comunale e all'esterno al Consorzio.

Il Consigliere Comunale Giuseppe Ferri ha presentato quindi la soluzione studiata dal gruppo di Forza Italia Caravaggio: rivedere il concordato del 1988 ed affidare esclusivamente

al Consorzio di Bonifica la pulitura totale dei corsi d'acqua di Caravaggio, così come accade in tutti i Comuni della bergamasca. Questa soluzione, oltre ad affidare all'unico organo veramente competente la gestione delle rogge, permetterebbe anche di evitare la doppia imposta che i cittadini caravagghini sono costretti a pagare al Consorzio e al Comune.

Il Consigliere Ferri ha però sottolineato anche che la proposta non è di facile applicazione poiché a Caravaggio il 40% delle abitazioni non sono allacciate alla fognatura e scaricano direttamente nelle rogge, e che per questo il Consorzio non potrà prendere gestione del reticolo idrico fino a quando non verrà completata la rete fognaria.

Pertanto il Consigliere Giuseppe Ferri ha annunciato la presentazione di una mozione in Consiglio Comunale per impegnare l'Amministrazione a completare al più presto la rete fognaria.

Come soluzione provvisoria Forza Italia Caravaggio chiede inoltre di far defluire l'acqua nelle rogge in tempi alterni e costanti soprattutto nel periodo di secca, in modo da attenuare almeno in parte gli odori sgradevoli.

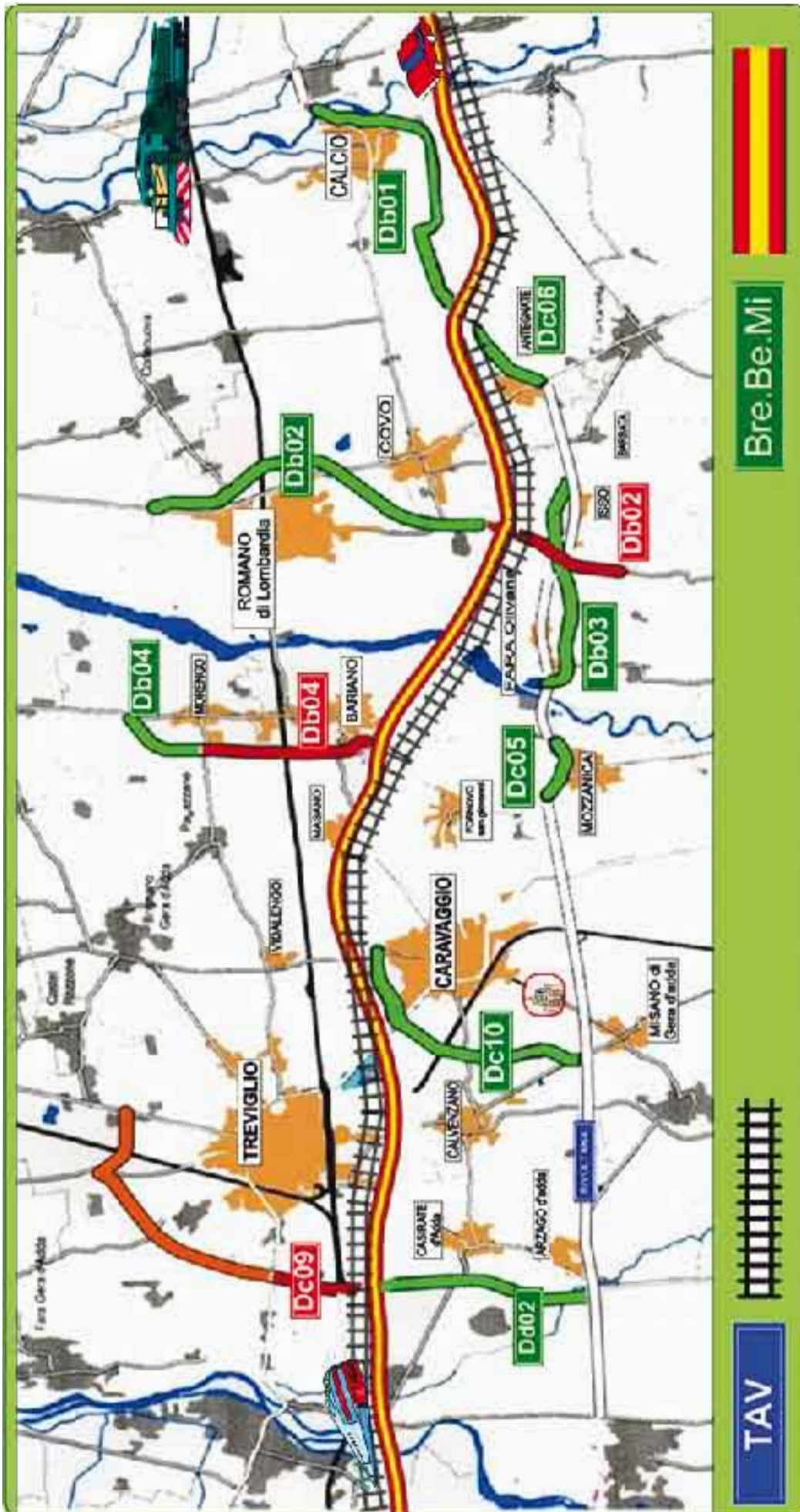
Il Gruppo di Forza Italia Caravaggio chiede il ripristino delle "Prede" a Masano.

Il Consigliere Giuseppe Ferri, a nome del gruppo di Forza Italia Caravaggio, facendo seguito a diverse istanze derivanti dai residenti della

frazione di Masano, ha presentato una mozione da discutere nei prossimi Consigli Comunali riguardante "le Prede". I residenti masanesi, infatti, da tempo chiedono che sul ponte di Viale Bellini vengano riposizionate le pietre ornamentali che costituiscono parte della storia del paese e che di recente sono state sostituite con un guard raille. Il riposizionamento delle cosiddette "Prede" non costituirebbe un pericolo per la sicurezza stradale, in quanto non andrebbe ad alterare la struttura della strada. Con questa mozione il Gruppo di Forza Italia Caravaggio vuole farsi portavoce in Consiglio Comunale delle esigenze degli abitanti di Masano, contribuendo a rivalorizzare un angolo storico del paese.



Forza Italia Caravaggio



Db01

Variante di Calcio - Km 4
Importo: 15 milioni di euro

Db04

Variante Morengo Bariano Km 6
Importo: 15 milioni di euro

Dc09

Tangenziale Ovest di Treviglio
Km 4 Importo: 9,96 ml di euro

Db02

Variante di Romano - Km 8
Importo: 30 milioni di euro

Dc10

Tangenziale Ovest di Caravaggio-
Km 4,6 Importo: 16 ml di euro

Db02

Variante di Mozzanica - Km 1
Importo: 4 milioni di euro

Db03

Variante Fara Olivana, Sola, Isso
Km 4- Importo: 8 milioni di euro

Dd02

Variante di Casirate Arzago-Km5
Importo: 17 milioni di euro

Parte la Bre.Be.Mi. Ma non solo...



Con l'accordo di programma del 7 maggio 2007 in Regione Lombardia, con la firma del Governo, del Presidente della Regione e dei tre rappresentanti dei Comuni della provincia di Bergamo (Tognoli, sindaco di Romano, Corna, sindaco di Bariano e Pirovano, vice sindaco di Caravaggio) la Bassa bergamasca ha finalmente la certezza di vedere realizzate le opere indispensabili da anni per risolvere la congestione della viabilità. Queste opere diventano ancora più urgenti con l'arrivo dell'autostrada Brescia Bergamo Milano per dirottare il traffico da e verso i caselli fuori dal centro dei paesi e delle città. Queste strade, per una spesa di circa 118 milioni di euro, saranno realizzate contemporaneamente alla Bre.Be.Mi. Tutti gli interventi sono già finanziati, senza oneri per i Comuni.

Sono passati ormai quasi sette anni da quel mese di ottobre del 2000 in cui a Roma si tenne la prima conferenza dei servizi per l'Alta

velocità. Da allora di strada (in senso figurato, certo...) ne è stata fatta e alla fine è giunto il tempo di farle davvero le strade. Strade che da anni il nostro territorio sta aspettando e che in previsioni dell'arrivo dell'autostrada diventavano assolutamente indispensabili. Svincoli, piccole tangenziali, circonvallazioni rischiavano però di restare al palo, bloccati dal decreto Bersani.

"E così ci siamo trovati in un mare di guai - dice Ettore Pirovano, senatore e vice sindaco di Caravaggio, colui che ha seguito sin dal suo primo vagito tutta l'operazione BreBeMi"- Il costo delle opere era stato diviso a metà dal Cipe tra Tav e BreBeMi . Col decreto 150 milioni di euro strettamente

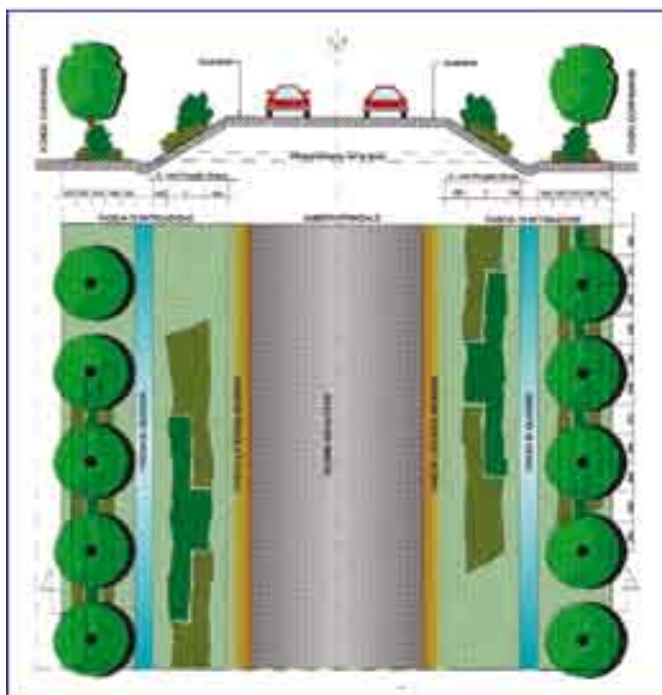


collegati alla concessione Tav erano stati bloccati nonostante fossero già stati deliberati. Alla situazione siamo comunque riusciti a porre rimedio: nell'accordo firmato a Milano è stato inserito un articolo (il 19) che non solo ci garantisce l'esecutività delle opere indicate ma una clausola ci garantisce che in caso di ritardi o di progetti esecutivi respinti i 150 milioni saranno in ogni caso assegnati ai nostri comuni dopo la primavera del 2008; gli enti locali penserebbero poi da sé a fare le strade mancanti. La firma dell'accordo è segno di una volontà fortissima di raggiungere un obiettivo fondamentale per il nostro territorio. La necessità di realizzare opere infrastrutturali è testimoniata anche dai dati: mentre in Spagna ci sono 237 km di autostrade ogni milione di abitanti, in Italia ce ne sono 111 e in Lombardia solo 59".

IL PROGETTO DELLA BREBEMI

scheda tecnica

Il progetto del Collegamento autostradale tra le città di Milano e di Brescia interessa cinque Province (Brescia, Bergamo, Cremona, Milano e Lodi) e 42 Comuni. Nel progetto sono previsti 7 caselli che assicurano le relazioni con la fitta e trafficata rete viaria statale e provinciale e la realizzazione di opere connesse che consentono l'inserimento dell'asse autostradale nella viabilità esistente. Oltre che con la viabilità ordinaria la Brescia Milano interagisce e relaziona con altri tre progetti in "Legge Obiettivo": il Collegamento autostradale Ospitaletto-Montichiari, la linea ferroviaria AC/AV Milano-Venona, la Tangenziale Est Esterna di Milano che vanno complessivamente a delineare l'adeguamento infrastrutturale del quadrante ovest della Regione. In particolare nelle province di Brescia e Bergamo la nuova autostrada è in stretto affiancamento con la nuova linea ferroviaria dell'Alta Velocità. Le due infrastrutture andranno a costituire un unico corridoio infrastrutturale consentendo di ridurre l'utilizzo di territorio. Il collegamento autostradale a pagamento di collegamento tra Brescia e Milano prende avvio dal Raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari (la futura tangenziale sud esterna di Brescia) e termina in provincia di Milano all'altezza di Melzo con un percorso di circa 50 km interconnettendosi con la futura Tangenziale Est Esterna. La nuova autostrada è in regime di esazione chiuso con una barriera di testata situata a Castrezzato (Brescia) e una a Liscate (Milano) in corrispondenza della variante all'abitato, realizzata con sezione autostradale. La connessione con Cassanese e Rivoltana avviene tramite un tratto di circa 4 km di Tangenziale Est Esterna che consente così la funzione di distribuzione del traffico di penetrazione in Milano. Sono previsti inoltre 6 caselli completamente automatizzati (Chiari, Antegnate-Calcio, Romano di Lombardia, Bariano, Caravaggio, Treviglio). La sezione stradale è prevista a due corsie per senso di marcia più emergenza dalla interconnessione con il raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sino al casello di Caravaggio e a tre corsie per senso di marcia da Caravaggio a Melzo. Al tracciato principale si aggiungono opere connesse di viabilità ordinaria per circa km 46 complessivi (esclusa la viabilità accessoria). Le opere connesse sono realizzate per dare adeguata connessione tra la nuova infrastruttura e la viabilità locale (esistente e di progetto), con la finalità di ridurre la quota di traffico di attraversamento dai centri abitati e risolvere situazioni oggi già critiche.



25 Aprile: motivo per ripensare alle origini della nostra libertà

Contributo a cura del gruppo consigliere *Per Caravaggio – Partecipazione e Solidarietà*.

Anche quest'anno è arrivato il 25 aprile e anche quest'anno ci ha visti contrari alla sfilata dei carri armati, per due ragioni: perché non c'era posto, in quella manifestazione per i veri eroi di Caravaggio: i caravaggini, che col loro coraggio hanno cacciato gli invasori tedeschi; seconda ragione perché ci sembra assurdo celebrare la festa della liberazione dall'oppressione e dalla guerra con mezzi di distruzione e di guerra. Comprendiamo che siano stati necessari in quell'occasione, ma sono gli uomini che dobbiamo festeggiare, non le armi. Meglio sarebbe stato allora invitare gli ambasciatori dei Paesi alleati: Americani, Russi, Inglesi, Canadesi, Belgi, etc. (sono 63 le nazioni considerate facenti parte degli alleati) e consegnare loro un premio in riconoscimento del loro aiuto. Quest'anno, però, non ci siamo limitati a polemizzare, abbiamo dato un contributo e un'alternativa alla festa. Abbiamo creato una mostra che ricordasse, attraverso documenti storici dell'epoca, come a Caravaggio non un colpo sia stato sparato da parte degli alleati per liberare la nostra città da tedeschi e fascisti; e quanto sia vero che gran parte del merito di ciò sia da attribuirsi ai cittadini di Caravaggio.



Crediamo che i valori che hanno ispirato i combattenti della Resistenza e che ci hanno lasciato in eredità, siano validi allora come oggi e devono essere raccontati a tutti i cittadini: la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, la pace.

Ci ha fatto molto piacere, poi, che la mostra abbia trovato ospitalità e apprezzamento alle scuole medie di Caravaggio, dove ci è stato possibile illustrare ai ragazzi delle terze classi la storia del loro paese e ricordargli quanto debbano essere orgogliosi di essere italiani e caravaggini. Nei ragazzi la mostra ha trovato consenso e apprezzamento, sono state fatte domande, c'è stata curiosità su come si visse in quegli anni, tutto sommato non troppo distanti da quelli attuali. E' stato un modo per far conoscere queste vicende alle giovani generazioni, per le quali la testimonianza diretta di chi le ha vissute in prima persona è venuta a mancare. Ringraziamo dunque, ancora una volta, i cittadini, gli insegnanti, il preside Tadini e gli alunni delle terze medie, che hanno permesso che questo nostro lavoro avesse un senso, valorizzandolo col loro interesse.

Gruppo Consiliare
Per Caravaggio-Partecipazione e Solidarietà

Prima "uscita" ufficiale per Michela Macalli (nella foto sotto insieme a Gianni Testa, assessore alla Storia locale e all'Istruzione, e al pittore Francesco Tresoldi, al centro)



in veste di rappresentante dell'assessorato alla cultura. L'occasione è stata quella della inaugurazione della mostra del pittore caravagginiano che si è tenuta nel mese di maggio presso la Sala della Confraternita. Tresoldi tornava a Caravaggio dopo cinque anni per esporre nella circostanza trentacinque opere dedicate in massima parte ad alcuni aspetti paesaggistici della Gera d'Adda ed alla riproposta di alcuni caratteristici "angoli" caravaggini oggi scomparsi o modificati dall'opera dell'uomo o del tempo. A Michela, studentessa d'arte, il compito di illustrare brevemente i tratti caratteristici delle opere del nostro concittadino giunto ormai a soli due anni dal cinquantesimo di "amore per l'arte".

**CARTA, CARTONE, CARTONCINO E CARTONE PER BEVANDE
SI RACCOLGONO INSIEME.**



**TUTTI UNA GRANDE
FAMIGLIA.**



**LA CARTA SI RICICLA
E RINASCE.
GARANTISCE COMIECO.**



IL RICICLO HA UN NUOVO AMICO.

I CARTONI PER BEVANDE SI RICICLANO INSIEME A CARTA, CARTONE E CARTONCINO



COME DIFFERENZIARE I RIFIUTI



Carta, cartoni e cartoni per bevande



legati in pacchi o in scatole di cartone
pona a pona



Organico



sacchetto in mater-bi o biodegradabile nel contenitore verde
pona a pona



Plastica



sacchetto giallo trasparente
pona a pona



Metalli



contenitori rigidi
pona a pona



Rifiuti non riciclabili



sacchetto trasparente
pona a pona



Vetro



contenitori rigidi
pona a pona



Pericolosi (pile, farmaci)



apposti contenitori presenti sul territorio



Indumenti usati



contenitori stradali oppure rivolgersi alla Caritas Diocesana



Ingombranti



presso le Piante Ecologiche

COME CONFERIRE IL CARTONE PER BEVANDE



SCIACQUARE
i cartoni per bevande per evitare la formazione di cattivi odori



SCHIACCARE
i cartoni per bevande per ridurre il volume



CONFERIRE
i cartoni per bevande insieme a carta, cartoni e cartoncino con la raccolta domiciliare



UTILIZZARE
scatole di cartone, contenitori rigidi o legati in pacchi.

Una notte con i volontari della Protezione civile di Caravaggio

Il racconto-relazione dell'attività della Protezione civile caravaggina.

Una notte di svago, una bella strada asfaltata, una bella macchina con tanti cavalli sotto il cofano, l'esuberanza, l'incoscienza e l'inesperienza della gioventù, e purtroppo qualcuno non torna più a casa. Qualcuno le ha definite le "stragi del sabato sera" per sottolineare la drammaticità di un fenomeno che si risolve spesso in tragedia scuotendo intere comunità. Sul ciglio delle strade ormai troppi mazzi di fiori testimoniano queste tragedie, troppo spesso i giornali del lunedì riportano cronache simili a bollettini di guerra, mettendo talvolta in ansia quelli che restano a casa e non dormono restando ad aspettare il rientro dei figli. Purtroppo, secondo recenti dati ISTAT, i decessi di giovani in incidenti stradali rappresentano una delle prime cause di morte; emerge poi che la quota più rilevante degli incidenti gravi è concentrata nelle ore notturne dopo la mezzanotte. Sono incidenti dovuti quasi sempre ad imperizia nella guida (eccesso di velocità, mancate precedenze, sorpassi azzardati, ecc.) causata dalla stanchezza, dall'inquinamento acustico e luminoso di certi locali ma anche, purtroppo, dallo stato fisico alterato dalla assunzione di alcool o droga. In questi ultimi anni sono state prese molte misure atte a limitare questo triste fenomeno: aumento della rete dei controlli, inasprimento delle sanzioni, maggiore informazione e prevenzione, diffusione della educazione stradale nelle scuole. Accanto a questo è necessario un maggiore coinvolgimento sia delle forze dell'ordine, per misure attive di controllo all'uscita dei locali, sia di tutte quelle misure atte alla prevenzione degli incidenti.

E' il caso del comune di Caravaggio che, con la collaborazione del Gruppo comunale di Protezione civile, ha organizzato ogni fine settimana una squadra di vigilanza notturna, la quale, a bordo di un furgone allestito polisoccorso (quindi completo di tutte le attrezzature per un primo intervento) percorre le strade comunali anche con il compito di dissuadere chi tiene comportamenti pericolosi oltre che per supportare le forze dell'ordine.



L'iniziativa del Comune intende soprattutto aiutare i giovani, tramite l'impegno nel volontariato, a scoprire un nuovo modo di impiegare il proprio tempo libero e di metterlo a disposizione degli altri. Inoltre l'attività intrapresa è anche un modo per venire incontro alle aspettative dei cittadini che attendono dal comune un segnale forte e soprattutto concreto.

L'attività è organizzata su quattro turni:

- Venerdì dalle 20 alle 8 del mattino successivo
- Sabato dalle 8 alle 14
- Sabato dalle 14 alle 20
- Sabato dalle 20 alle 8 del mattino successivo.

Inoltre, quando necessario, viene svolta assistenza a manifestazioni culturali e sportive specie nei mesi primaverili; e ancora, i volontari intervengono con turni straordinari ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione comunale o dal Comando della Polizia locale. Risultato : 40% in meno, circa, di fenomeni di vandalismo e microcriminalità e riduzione dei sinistri stradali.



Cronaca di una notte in servizio

Mi presento puntuale alla sede del gruppo; il mezzo, un polisoccorso "City Angel" allestito dalla Molinari di Brescia, sta già uscendo dalla rimessa. I due volontari in servizio iniziano i controlli di routine. Vengono avviate e provate tutte le attrezzature presenti sull'unità di pronto intervento: dai generatori di corrente alle motopompe, ai sistemi di emergenza visivi e sonori. Mi spiegano che è una procedura che viene eseguita all'inizio di ogni turno. Tutto è in ordine; prima di partire è necessario solamente eseguire un rabbocco di acqua alla cisterna; il tutto comporta circa venti minuti. Alle 20,20 siamo pronti ad iniziare il turno che terminerà alle 8 di domani mattina. Iniziamo la normale attività di controllo che si snoda su tutto il territorio del Comune di Caravaggio, frazioni comprese.

Lentamente il "Ducato" inizia a percorrere le vie cittadine: in giro poca gente e poche macchine. Una prima passata spetta al Centro storico per poi spostarsi nella zona industriale. N.D.R. (nulla di rilevante), meglio così! Ora un controllo sulla ex S.S. 11 dove viene notata una autovettura abbandonata e danneggiata: accostiamo e viene illuminata la macchina. I volontari segnalano l'auto ai carabinieri comunicando loro la targa e dopo le istruzioni ricevute dal pronto intervento ce ne andiamo. Percorriamo ancora la Rivoltana e rientriamo dal parcheggio del Santuario; percorriamo tutto il viale, rientriamo in paese e ci dirigiamo verso la zona dell'asilo "Margheritina". Anche qui tutto tranquillo; quindi è la volta della prima frazione, Vidalengo. In piazza non c'è nessuno; un ulteriore controllo viene effettuato ai giardinetti pubblici dove viene notato un gruppo di ragazzi che si spintonano un po' troppo animatamente. L'autista accende i lampeggianti e l'altro volontario illumina il parco con il faro orientabile presente sul mezzo. Immediatamente i ragazzi la smettono, salutano i volontari assicurandoli che è tutto in ordine e se ne vanno. Rifacciamo il giro della frazione e ripassiamo nuovamente dai giardini pubblici, tutto in ordine. Sono circa le 23 quando ci fermiamo per un caffè; la notte è ancora lunga. E' la volta della seconda frazione, Masano. Si controlla il piazzale antistante il cimitero e lo stesso controllo viene effettuato al cimitero di Caravaggio: tutto ok. Ora tocca al piazzale antistante una discoteca della zona; il custode del parcheggio ci fa entrare e successivamente ci fermiamo una decina di minuti in posizione ben visibile alla rotonda situata all'uscita del parcheggio: i volontari mi dicono che troppo spesso viene percorsa ad alta velocità o contromano, ma è sufficiente la presenza per trasformare tutti in automobilisti modello. Riparte il "giro di ronda" e questa volta l'intervento dei volontari è serio: è circa mezzanotte quando un'auto si ribalta sul viale del Santuario abbattendo prima un palo dell'illuminazione e finendo la sua corsa contro una pianta. Intervengono i carabinieri, i vigili del fuoco ed un equipaggio del 118. I volontari si mettono a disposizione dei carabinieri: illuminano la zona grazie ai fari presenti sul mezzo e bloccano il traffico sul viale fino a quando i feriti non vengono caricati in ambulanza e la stessa parte per l'ospedale. Successivamente i volontari aiutano i carabinieri con i rilievi e stabiliscono il senso unico alternato fino a quando l'autovettura non viene rimossa. E' l'1.30 quando i carabinieri, terminato il lavoro, se ne vanno; ma noi restiamo: c'è ancora da mettere in sicurezza la zona e ripulire il manto stradale ed il marciapiede. L'intervento terminerà alle 2,40. I volontari mi dicono che fortunatamente non è sempre così. Facciamo ancora un giro di controllo in paese e nuovamente all'altezza della discoteca. Ormai tutto è tranquillo. Rientriamo in sede alle 3,30 e cerchiamo di dormire un paio d'ore. Alle 6 siamo già in piedi. Lentamente ripercorriamo

il viale ed il centro del paese, ci fermiamo a fare colazione: un caffè doppio per tutti! Alle sette i volontari fanno il rapporto dell'incidente al comando della Polizia locale; poi un ultimo giro prima del cambio turno. Ma non è ancora finita: infatti alle 7,30 un'auto fuori strada all'ingresso dell'abitato della frazione di Masano attira la nostra attenzione. All'altezza della curva l'auto ha divelto la segnaletica ed è finita nel campo. Gli occupanti sono già stati trasportati in ospedale. Subito avvisiamo la Polizia locale che prontamente interviene per i rilievi; successivamente l'auto verrà rimossa. Alle 8 c'è il cambio turno; i volontari in servizio passano le consegne a chi dà loro il cambio e tornano dalle loro famiglie.

Claudio Ruggeri



QUALCOSA IN PIÙ SUL GRUPPO

I volontari della Protezione Civile di Caravaggio hanno ricevuto formazione specifica mediante corsi organizzati e tenuti dall'istruttore capo dei Vigili del fuoco di Bergamo Mauro Saccardi che, con 38 anni di servizio presso il Corpo, è stato individuato come Comandante dell'intero gruppo. Del gruppo fanno parte 35 volontari, di cui 13 freschi di corso. Tra questi, il Comandante, ha individuato: 2 vice comandanti, 1 capo servizio, 1 segretario, 5 capi squadra e 7 autisti. Recentemente il gruppo ha anche provveduto a dare la specifica formazione per addetti antincendio al personale della Scuola Primaria statale Merisi attraverso un corso teorico-pratico; così come ha partecipato alle prove di evacuazione della stessa scuola. Periodicamente tutti i volontari svolgono esercitazioni pratiche coordinate dal loro Comandante. Per lo svolgimento della loro attività, il gruppo può contare sui seguenti mezzi: un furgone Ducato 4*4 allestimento polisoccorso dalla Società Molinari di Brescia, una autopompaserbatoio OM 150 allestita dalla Società Baribbi di Brescia e una autovettura 4*4 Dahiatsu Terios. Grazie all'equipaggiamento di bordo del "Ducato", allestito con: gruppo elettrogeno da 5 kVA, colonna di illuminazione, autoprotettori con bombola di scorta, megafono, radio ricetrasmittenti, gruppo di soccorso incidenti stradali, cesoia, divaricatore, serbatoio antincendio da litri 450 con motopompa alta pressione, motopompa idrovora, motopompa da incendio, elettropompa da svuotamento, estintori (2 a polvere ed 1 a CO2), scala a filo, barella, manichette da UNI 70 e UNI 45 con relativa raccorderia; e soprattutto grazie alla formazione specifica ricevuta, i volontari sono in grado di intervenire tempestivamente in ogni situazione, come hanno avuto più volte modo di dimostrare.

Zanzara tigre: come difendersi

Qualche utile consiglio dall'Ufficio ecologia

La scorsa stagione estiva è stata rinvenuta, per la prima volta sul territorio bergamasco, la presenza di *Aedes albopictus*, più comunemente nota con il nome di "zanzara tigre", specie infestante caratterizzata da una maggiore aggressività nei confronti dell'uomo e degli animali, che svolge azione di puntura preferibilmente in orari diurni e che predilige aree all'aperto, zone ombrose e ricche di vegetazione anche in aree urbanizzate. La "zanzara tigre" ha dimensioni simili a quelle delle zanzare comuni, ma tuttavia è distinguibile da queste per il colore nero con evidenti bande bianche sia sul corpo che sulle zampe. In Italia la puntura di questa zanzara non è attualmente causa di trasmissione di patologie infettive, ma provoca tuttavia nelle persone sensibili la comparsa di pomfi (gonfiori) anche notevoli e un inteso prurito. Questa specie necessita di modeste raccolte di acqua stagnante per la deposizione delle uova, che diventano successivamente ideali serbatoi di focolai larvali. È necessario pertanto che tutti i cittadini collaborino per garantire il contenimento dell'infestazione entro termini accettabili attivando i seguenti provvedimenti: eliminazione di tutti i possibili ristagni d'acqua, anche temporanei ed occasionali, come ad esempio nei sottovasi,

nelle latte e lattine vuote, secchi, bacinelle, curando di versare l'acqua nel terreno e non nei tombini, dove le eventuali larve potrebbero vivere e diffondersi.

I possessori di orti che utilizzano raccolte di acqua in grossi contenitori per l'innaffiatura, devono curare che i recipienti siano coperti con teli di nylon o con reti a maglie molto fini. Contenitori di uso comune, come piccoli abbeveratoi per animali, innaffiatoi, vanno svuotati periodicamente, almeno una volta alla settimana. Nelle piccole fontane ornamentali dei giardini vanno introdotti pesci larvivori (pesci rossi, ecc).

Quali mezzi di protezione personale dalle punture di zanzare si suggerisce di indossare abiti chiari che coprano gambe e braccia, utilizzando eventualmente gli specifici repellenti reperibili nelle Farmacie. Per gli ambienti chiusi l'utilizzo di zanzariere e l'eventuale impiego di insetticidi a graduale rilascio a base di piretroidi (piastrine elettroemanatrici, ecc). In caso di puntura non applicare ammoniacca o gel contenenti antistaminici; basterà disinfettare la parte, applicare ghiaccio o impacchi con acqua fredda, medicare con creme a base di cortisone o cortisone più antibiotico.



ONORANZE FUNEBRI ADDOBBI E FIORI
"VICARIO"



di Vicario Giambattista

Via G.L. Banfi, 21 - Caravaggio
Tel 0363 / 52320 - Fax 0363 / 353498



Servizio completo diurno, notturno e festivo
Disbrigo pratiche presso gli Enti Comunali ed Ecclesiastici
Pratiche per cremazioni, esumazioni e traslazioni
Trasporto Salma prima dell'accertamento di morte (a cassa aperta)
dal luogo del decesso all'abitazione L.R.L. n. 22/2003 e R.R. n. 6/2004

La nostra esperienza maturata in 50 anni di attività svolta nel
Comune di Caravaggio con serietà, riservatezza e onestà,
è a Vostra disposizione in qualsiasi momento



La festa per Michelangelo si chiama *Io, Caravaggio*

Il *Caravaggio's day* sciacqua il nome nell'Arno. Ma non solo. La collaborazione con i Licei artistici di Crema, Cremona, Bergamo e Treviglio riempirà la città di interventi, frutti della manifestazione sulla didattica d'arte contemporanea. Cioè, *Caravaggio ora*.

Piccoli artisti crescono. E il progetto pure. Passando per il nuovo nome e il logo del fu *Caravaggio's day*, oggi *Io Caravaggio*. Dove riconosciamo una doppia affermazione d'identità: quella del Merisi con la sua terra d'origine, sua e dei suoi familiari; quella della sua città con il suo cittadino più illustre. Ma andiamo con ordine.

«La luce, il vero, lo spirito: il Caravaggio e la didattica d'arte contemporanea», così era stato presentato alla ultima celebrazione del pittore caravagginò il progetto didattico presentato dai licei artistici di Crema, Cremona, Bergamo e Treviglio. «Un'iniziativa che mira a valorizzare, tramite i giovani, la figura del Caravaggio – aveva detto il sindaco – Il progetto porta dentro di sé l'augurio di poter lanciare questa manifestazione, che ogni anno raccoglie sempre più consensi, verso orizzonti nazionali». Studenti e professori hanno lavorato sodo per tutto l'anno scolastico (e ancora lavoreranno) per la realizzazione di installazioni che verranno collocate per le vie della città durante la prossima manifestazione in onore del Merisi. Installazioni che, previste inizialmente in numero di dieci, si sono moltiplicate nel tempo, per l'entusiasmo coinvolgente e

l'interesse che l'iniziativa ha saputo suscitare. Anche l'Amministrazione si è lasciata coinvolgere, al punto da affidare ai giovani talenti la ricerca prima di un nuovo nome da dare alla manifestazione (eliminando così l'anglicismo) e successivamente il relativo logo. In mezzo alle tante proposte la scelta è andata unanime a quell' *Io Caravaggio* che vuole significare una reciproca appartenenza. E poi via, al lavoro per la "soluzione" grafica della manifestazione e del progetto liceale delle postazioni che in questa si inserisce: *Caravaggio ora*.

Due loghi due vincitori: Riccardo Todaro per quello dell'iniziativa liceale, Daniele Desperati per quello della festa. Profeta in patria: entrambi studenti a Crema, Daniele è cittadino masanese. Premiati entrambi, ma premiati tutti, per l'evidente impegno dimostrato e la



Alcune istantanee dalla premiazione degli studenti partecipanti al concorso per il logo della manifestazione "Io, Caravaggio".



qualità dei molti lavori presentati.

Chiusa la parentesi si riapre (ma non è stata mai chiusa) quella più impegnativa delle postazioni che alle prossime celebrazioni in onore del Merisi riempiranno Caravaggio.

Con l'intento che tutto questo non sia fuoco fatuo di una sola stagione ma diventi punto di partenza per il coinvolgimento di altri istituti, anche per dimostrare di quante capacità e qualità è ancora ricca la scuola italiana.

"Scuolincomune"

Si susseguono in Municipio le visite delle scolaresche per incontrare Sindaco e Amministratori. Per punzecchiarli con domande così ingenuie da essere a volte... imbarazzanti.

Lo studio dell'educazione civica parte anche dalla conoscenza della propria città. Perché dunque non andare "sul posto", perché non andare al cuore della città stessa, là dove si amministrano le "cose pubbliche". Magari chiedendone conto direttamente al sindaco... Missione impossibile? Niente affatto. Con la massima disponibilità il primo cittadino di Caravaggio non perde un appuntamento con queste visite offrendosi volentieri al fuoco di fila delle domande di questi giovanissimi cittadini che un giorno potrebbero essere i nostri amministratori.

Da questi incontri ne traggono giovamento gli scolari, ma non solo: l'opportunità di vedere la città con gli occhi dei bambini è

L'opuscolo "Il mio Comune", realizzato a cura dell'Assessorato alla Comunicazione e dell'URP, che descrive il funzionamento della "macchina" amministrativa, viene distribuito a tutti i bambini in visita.



grande e non viene perduta.

L'"interrogazione" è a tutto campo: come si diventa sindaco, c'è una scuola per imparare ad amministrare, come si viene eletti, quante donne ci sono in Consiglio, chi aggiusta le strade rotte, come si pone rimedio al traffico, alla guida troppo veloce di alcuni cittadini, alla scarsa educazione ecologica, come si combatte l'inquinamento. Sono solo alcune delle molteplici domande alle quali il sindaco Prevedini risponde puntualmente e pazientemente: per un'oretta i grandi possono aspettare!

Adda Viaggi

Cassano d'Adda 0363 63322

Caravaggio 0363 53322

Romano di Lombardia 0363 901818

ECCEZIONALE SARDEGNA

Club 4 stelle - Baja Sardinia

8 giorni giugno da €	569
15 giorni giugno da €	879
8 giorni luglio da €	749
15 giorni luglio da €	1.299
8 giorni agosto da €	810
15 giorni agosto da €	1.494

BAMBINI SUPERSCONTATI
diritto fisso: Euro 239,00
2/12 anni non compiuti
in 3° letto per tutti i periodi

INFANTI
diritto fisso: Euro 99,00
0/2 anni non compiuti
in 3° letto per tutti i periodi

NOTE: adeguamento costo trasporto aereo in vigore dal 14 marzo 2007: Euro 18,00 per persona (adulti, bambini).

TESSERA CLUB: Euro 30,00 a settimana da pagare in loco (adulti e bambini a partire dai 3 anni).

"GARANZIA ANNULLAMENTO": Euro 10,00 per persona (obbligatoria adulti, bambini e infanti).

DIRITTI D'ISCRIZIONE: Euro 20,00. LA QUOTA COMPRENDE: assistenza agli imbarchi aeroportuali, biglietto aereo a/r, trasferimento dall'aeroporto al villaggio e viceversa, trattamento di pensione completa con bevande (acqua e vino), ombrellone e sdraio fino ad esaurimento, assicurazione Medico e Bagaglio.

Gli anni dei bambini si intendono non compiuti; i posti per il BAMBINO GRATUITO sono limitati e ad esaurimento.



Il tesoro di Capitan Eco



Le Vascapine ritrovate

Con alcune simpatiche cerimonie di premiazione che hanno interessato tutti i plessi e tutte le classi elementari del territorio, frazioni comprese, si è conclusa la campagna di sensibilizzazione "Capitan Eco" per la promozione della raccolta differenziata e, in particolare, per dare impulso all'utilizzo delle Piattaforme ecologiche.

La campagna di comunicazione prevedeva il coinvolgimento attivo dei più piccoli che, facendosi promotori della raccolta differenziata, possono meglio sensibilizzare e guidare gli adulti, indirizzando così l'intera comunità ad intraprendere e mantenere la strada dello sviluppo sostenibile.

Ad ogni classe erano stati distribuiti gli opuscoli "gioca e impara con Capitan Eco", pieghevoli e dei salvadanaï in coccio. Nel salvadanaï ogni classe ha raccolto le economete ricevute presso le Piattaforme ecologiche ad ogni conferimento, effettuato in maniera corretta, di rifiuti differenziati riciclabili (separati per tipologie e ridotti di volume). Nei salvadanaï sono finiti migliaia di dobloni che hanno significato una raccolta di 15 mila chilogrammi di "differenziata". Un successo che, come ha detto lo stesso Capitan Eco, sarà tale se la differenziazione continuerà oltre i tempi del gioco.



L'iniziativa, partita il 12 dicembre 2006, si è conclusa con l'assegnazione del premio (ingresso omaggio per tutta la classe a Gardaland) ai vincitori e con la distribuzione di un gioco "ecologico" (*Acquagame*, un mare di divertimento imparando a conoscere e a rispettare l'acqua) a tutti, ma proprio a tutti i bambini delle classi elementari.

Gli assessori Giacomo Canevisio (all'Ecologia) e Gianni Testa (alla Scuola) mentre distribuiscono i giochi ai bambini.



Le Vascapine occupano la prima pagina del nostro notiziario non a caso. Scelte come teatro della *Giornata del verde pulito*, riassumono il senso dell'attenzione e della cura che tutti noi dobbiamo dedicare al verde, all'ambiente, esempio concreto del lavoro dei volontari del *Gruppo sportivo pescatori dell'oratorio di Masano* che a partire dal 1996 hanno sottoposto il fontanile ad un'opera di bonifica durata, nella sua prima parte, almeno due anni durante i quali hanno provveduto a togliere dal canale tonnellate di rifiuti



che si erano accumulati in anni di abbandono e degrado. Grazie al loro lavoro e al contributo dell'Amministrazione comunale il fondo e le rive sono state ripulite. Dal fango sono riemersi i canali di raccolta delle acque sorgive, l'acqua è tornata a rifluire in abbondanza e il laghetto che si è formato è stato ripopolato con pesci e avanotti. Sono inoltre state piantumate le sponde con duecento alberi trasformando

il luogo in un'oasi oggi meta di scolaresche e gite all'aperto, e gare di pesca.

Qui si è chiuso il progetto "Ecovie" che ha interessato le scuole elementari, impegnate in un lavoro di censione di fauna e flora e di analisi dell'acqua, il tutto riportato su cartelloni esposti in occasione della giornata di cui abbiamo parlato.

Per meglio far conoscere questa bella realtà del nostro territorio l'Assessorato alla Comunicazione ha realizzato un opuscolo promosso dall'Assessorato all'Ecologia e dal *Gruppo sportivo pescatori oratorio di Masano* (che dal 2004 ha in gestione il controllo e la manutenzione di questa oasi), pubblicazione che viene distribuita a tutta la popolazione.



Missione Iris: educare attraverso lo sport

Ospitiamo, volentieri, un contributo del gruppo sportivo dell'oratorio di Caravaggio.

Nella fase di evoluzione in atto nello sport, l'approccio dei giovani si manifesta in modalità ambivalenti e problematiche anche se ricche di potenzialità, in quanto risente della precaria condizione giovanile e dell'organizzazione sportiva. Si riscontra un interessante e diffuso avviamento allo sport e nel contempo si registra un deludente e massiccio abbandono nell'età evolutiva. Per cui andrebbe riscritto, nell'agenda delle istituzioni sportive, il capitolo del rapporto "giovani e sport" a partire dalle attese giovanili e non dalle illusioni degli adulti.

Lo sport è allenamento del corpo, capolavoro di Dio, ma anche un irrinunciabile strumento di promozione di ideali positivi, soprattutto per i giovani. I Centri Sportivi Cattolici, sulla scia dell'esempio di numerosi grandi maestri, tra i quali Giovanni Bosco, sono una specie di campionato del mondo alternativo.

Accogliendo queste linee guida il gruppo sportivo Iris Oratorio - Caravaggio, nato principalmente per assecondare le esigenze dei maschi, negli ultimi anni ha rivolto il proprio interesse anche alla presenza femminile dell'oratorio, proprio per rispondere alle richieste sempre più specifiche di aggregazione sportiva che avesse nel suo interno un significato morale ed educativo rilevante.

Il gruppo oggi conta oltre 200 tesserati tra dirigenti e atleti impegnati nei seguenti sport: calcio (50 atleti) pallavolo (80 atlete) e ginnastica artistica (70 atlete) il che comporta, oltre ad una naturale soddisfazione, l'affrontare una serie di difficoltà che vanno dalla semplice gestione societaria alla ricerca di "allenatori" che non siano solo tecnici (per la formazione sportiva) ma che siano anche educatori in modo da sviluppare negli atleti la loro maturazione cristiana e che siano per loro un punto di riferimento, soprattutto in alcune fasi della loro età particolarmente critiche.

Il Calcio, settore storico della società dopo un periodo di "crisi" si è riaffacciato in Oratorio, prima con il calcio a 5 e, da un paio d'anni, (grazie al lavoro fatto da alcuni giovani e genitori) con una squadra di cadetti. Già da questa stagione sportiva possiamo trarre un bilancio positivo del progetto, sia da un punto di vista sportivo, sia educativo. Da non sottovalutare che i Cadetti in questo campionato hanno vinto la "Coppa Disciplina". In funzione di questi risultati e all'entusiasmo che i responsabili hanno messo in questi due anni in cui il

calcio è ritornato in Oratorio, l'Iris ha preso in considerazione l'opportunità di incrementare, dalla prossima stagione sportiva le proprie squadre. Il responsabile del settore è Ezio Zibetti.



Altro settore della società in forte sviluppo è quello della pallavolo, che affidato ad Emilio Cremona, attualmente comprende la categoria delle esordienti, 2 squadre di giovanissime, una di allieve e la squadra delle libere. Anche per la pallavolo i risultati sono stati di tutto rispetto: 2 squadre ai play-off sia nel 2005, sia nel 2006 e 3 su 4 quest'anno. Il progetto prevede, inoltre, la presenza di 3 nostri allenatori ad un corso triennale organizzato dal CSI di Bergamo.



Un benvenuto, diciamo ufficiale ad uno sport che fino a poco tempo fa non faceva parte del nostro gruppo: la ginnastica artistica affidata a Ramona Colpani. Oggi, la sezione, con le sue 70 atlete, è parte integrante dell'Iris e contribuisce concretamente al progetto educativo che caratterizza una società di Oratorio, senza per altro sottovalutare i risultati sportivi.

Educare attraverso lo sport è la mission del Gruppo Sportivo Iris Oratorio - Caravaggio.

Questo è lo stimolo che anima il gruppo a tutti i livelli e lo sport così inteso può anche essere uno strumento di prevenzione verso alcune particolari patologie sociali quali la solitudine, le paure, i timori, i dubbi, le devianze dei più giovani. Un'attività sportiva organizzata, continuativa, seria, promossa da educatori, allenatori, dirigenti consapevoli del proprio "mandato" educativo nell'Oratorio, infatti, aiuta i giovani ad andare oltre, ad abbandonare gli egoismi e ad affrontare la strada della condivisione, della sperimentazione del limite, della conoscenza di sé. Proprio per questo l'"IRIS" prevede un'articolazione della proposta sportiva nel rispetto delle età e dei bisogni di ciascun atleta, permettendogli in tal modo di scoprire il meglio di sé, di imparare a conoscere il proprio corpo, a valorizzarlo, a stimolarlo.



VERIGO SAS

di Manzoni Per. Ind. Riccardo
Organismo autorizzato dal
Ministero dello Sviluppo Economico
DM del 08/01/2004
G. U. n. 44 del 23/02/2004



DPR 462/01

**VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI
ELETTRICI E DI MESSA A TERRA
OBBLIGATORIE PER LEGGE
in tutti i luoghi di lavoro con almeno un dipendente**

Via Leonardo da Vinci, 78
24043 - Caravaggio (BG)
tel./fax. 036351309

SEVERGNINI cell. 3482577876 - MANZONI cell. 3488002683
E-mail: verigo@tiscali.it - www.verigo.it

“Il canto della nostra primavera”

Il Comune pubblica una nuova edizione del romanzo di Raffaele Podetti, curata da Enrica Tirloni e Francesco Tadini. Quarta “fatica” alla ricerca di testi noti e meno noti del patrimonio letterario della nostra città.



Dal “Quasi celebre” Giovanni Banfi, al quasi sconosciuto Raffaele Podetti: continua con la riedizione di questo romanzo la riscoperta (o la scoperta) dei personaggi della vita culturale della nostra città attraverso la cura e il lavoro di Enrica Tirloni e Francesco Tadini, ai quali l’Amministrazione è grata di questa paziente opera di ricerca che riporta alla luce frammenti importanti della nostra gente, del nostro passato; anche (o soprattutto) attraverso autori meno noti, ma ugualmente apprezzabili, significativi.

Per circa un trentennio, dagli anni Venti agli anni Cinquanta del secolo scorso, i fratelli Podetti rappresentarono per i loro sempre più numerosi allievi ed ex allievi i maestri per eccellenza. Mentre Giovanni si realizzò, oltre che nella scuola, nella famiglia, Raffaele condusse una esistenza solitaria e raccolta, indulgendo forse più del necessario ai piccoli malanni di una salute cagionevole e soprattutto coltivando con costanza non sempre ricompensata le ambizioni letterarie.

Un rapporto di collaborazione costante l’ebbe con *Il Corriere delle maestre*, edito dalla casa editrice Vallardi dal 1897 e assorbito durante il ventennio. Su questo periodico uscì a puntate il *Canto della*

nelle pagine del Podetti la lunga ed estenuante trattativa fra il sindacato e l’industria per il rinnovo del contratto di lavoro, le manifestazioni di piazza, le tensioni interne del partito socialista, lo scontro tra socialisti e fascisti, la grande manifestazione socialista del 1° maggio 1919, lo scontro violento tra Tobia Ceserani e Giuseppe Papini, l’occupazione del municipio e l’assalto alla cooperativa socialista, cui sono dedicati interi capitoli. Anche diversi personaggi sono storici. Riconoscibili con sicurezza anzitutto il segretario fascista Marco Garoglio (Tobia Ceserani), l’industriale Piero Agostini (il proprietario del cappellificio Ferri) il pittore Baccio Cortesi (Ferruccio Baruffi), il deputato Camillo Zorzi (Emilio Gallavresi).

Il pensiero dello scrittore è espresso nel personaggio del professor Aurelio Bianchi, un intellettuale piccolo borghese, amico e consigliere dell’industriale Agostini, di tendenze moderate, spaventato dalla violenza e per questo attratto dai principi di ordine e legalità proclamati dai fascisti.

Raffaele Podetti non aveva saputo resistere alla pressione del clima politico creato da Mussolini e nel 1925 si era iscritto al partito fascista. Per molti anni, in qualità di insegnante, si occupò della Croce Rossa. Nel 1938, non sappiamo se per pressioni esterne o per desiderio di emergere, diventò vice-segretario e nel 1940 segretario politico del partito. Dopo il 25 luglio del 1943

assunse una posizione attendista, senza però abbandonare il campo. Nel 1945, pochi mesi dopo la fine della guerra, mentre i soldati della brigata Garibaldi erano ancora accampati a Caravaggio, scrisse su un foglio estemporaneo, parlando della nuova libertà conquistata dall’Italia e dichiarandosi socialista. Contraddizioni certo, ma non maggiori di quelle di altri colleghi che sul medesimo foglio si dichiaravano democristiani, dopo un analogo *cursus honorum* nel partito fascista. Il Podetti può comunque vantarsi di un importante elemento di continuità, il rifiuto della violenza e l’aspirazione a una vita interiore più ricca e più colta.

A settantacinque anni dalla pubblicazione in volume *Il canto della nostra primavera* è un’ulteriore testimonianza della sorte toccata al paese e alla comunità di Caravaggio, di essere rappresentati con sensibilità, intenti e stili diversi. Il libro che ora si ripubblica, ormai non più ritrovabile nelle biblioteche pubbliche se non in quella di Brera a Milano e nella Nazionale di Firenze, è una piccola ma speriamo lieta sorpresa per gli amanti della lettura.



Da sinistra, il sindaco, Giuseppe Prevedini, Francesco Tadini, Enrica Tirloni, Raffaele Noris, pronipote di Podetti, Gianni Testa, assessore alla Storia locale.



nostra primavera, che evidentemente riscosse notevoli consensi tra le lettrici, dal momento che la casa editrice nel 1932 decise di pubblicare il romanzo in volume, nella collana “Biblioteca Regina – Raccolta di romanzi e novelle per la gioventù”.

La primavera della sua generazione (era nato nel 1899) era stata burrascosa e tormentata. Infatti dopo la prima guerra mondiale l’Italia aveva attraversato un periodo di profonda crisi e le contraddizioni sociali avevano raggiunto un punto così alto da non poter essere contenute entro i tradizionali meccanismi politici e istituzionali. Da questo processo uscì vincitore il fascismo, come forza capace di ristabilire l’ordine e le gerarchie sociali minacciate. Caravaggio era un microcosmo nel quale erano ben rappresentate le contraddizioni e le lacerazioni del momento, in maniera più marcata rispetto, ad esempio, alla vicina Treviglio.

Il lettore di oggi può constatare di persona l’impostazione, che non è eccessivo definire storica del romanzo. Gli sarà facile riconoscere



Scacchinpiazza

Simpatica e originale manifestazione quella della "simultanea" di scacchi che si è tenuta sotto i portici del Municipio in occasione della celebrazione dell'Apparizione. Caravaggini e non hanno potuto misurare la loro abilità sfidando due giovani campioni (Roberta Brunello, classe 1991, campionessa italiana 2006, da tre anni campionessa giovanile; Alessio Valsecchi, classe 1992, campione provinciale assoluto in carica) che in contemporanea si sono misurati con quindici avversari ciascuno, uscendo imbattuti entrambi da tutti gli incontri che si sono protratti, alcuni, per circa due ore. L'Amministrazione comunale ha sostenuto e incoraggiato questa manifestazione che è stata curata dall'A.D. Scacchistica trevigliese A. ALJECHIN che annovera tra le sue fila alcuni appassionati caravaggini e di altri paesi limitrofi che si sono impegnati personalmente nell'allestimento dell'evento.



Album per l'Alpa

A quattro anni di distanza dall'ultima incisione discografica dal titolo "Incanto", il coro Alpa pubblica il secondo CD della sua storia intitolandolo "Improvviso", un altro spaccato di un repertorio che nel corso di questi anni si è arricchito con nuove composizioni. Il coro Alpa, coro a voci pari virili, si è costituito a Caravaggio nel 1984 per iniziativa spontanea di un gruppo di amici animati dalla comune passione per i canti di montagna e per la tradizione popolare italiana, iniziando la sua attività ispirandosi ai cori trentini. L'attuale repertorio del coro spazia nel campo dei canti alpini, popolari e dei brani di più recente composizione, includendo anche alcuni brani religiosi e natalizi. Ha al suo attivo un gran numero di concerti; ha partecipato ad importanti rassegne, festival internazionali, trasmissioni televisive e concorsi. Nel maggio del 2001 ha tenuto un concerto a Parigi su invito della chiesa protestante di Francia.



È attualmente composto da 35 elementi diretti dal maestro Alberto Cantini. Attuale presidente della Associazione è il cav. Paolo Andrilli; segretario Matteo Cantini.

Mombrini Sergio

- Autofficina
- Elettrauto
- Prerevisioni
- Tagliandi anche su vetture in garanzia
- Impianti GPL

Caravaggio
Via A. Manzoni 18
Tel 0363 53835
Cell 338 229 8850

GIOPPINO & CO. 2007

Spettacoli di burattini
nella Bassa Bergamasca
13a edizione

PROGRAMMA

Giovedì 14 Giugno, ore 21
Caravaggio - Piazza Garibaldi
I Burattini Cortesi (BG)
"ARLECCHINO MALATO D'AMORE"

Venerdì 22 Giugno, ore 21
Masano - Oratorio
L'Aprisogni (TV)
"L'ACCIARINO MAGICO"

Venerdì 6 Luglio, ore 21
Caravaggio - Piazza Garibaldi

Is Masca-
reddas
(CA)
"ARESTE
PAGANÒS
E I GI-
GANTI"



Venerdì 13 Luglio, ore 21
Caravaggio - Piazza Garibaldi
Compagnia del Pavaglione (BO)
"LA LEGGE DEL PIÙ FORTE"

Venerdì 27 Luglio, ore 21
Vidalengo - Oratorio
I Burattini Cortesi (BG)
"IL MANTELLO FATATO"

In caso di maltempo, gli spettacoli saranno rappresentati nei luoghi previsti.

I PREMI “CITTÀ DI CARAVAGGIO” E “PRO LOCO” 2007



AD AGOSTINA FERRI: “QUANDO IL GRANDE AMORE PER LA VITA DIVENTA UNO STRUMENTO PER AIUTARE GLI ALTRI”.



A MONS. GIOVANNI AMIGONI: “LA CITTÀ DI CARAVAGGIO ONORA CON QUESTO RICONOSCIMENTO CINQUANT’ANNI DI SACERDOZIO E IL LUNGO TEMPO DEDICATO ALLA NOSTRA COMUNITÀ”.



ALLA SCUOLA PRIMARIA CONVENTINO E ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LA SORGENTE: “LA CITTÀ DI CARAVAGGIO ONORA CON QUESTO RICONOSCIMENTO DECENNI DI PRESENZA FECONDA NEL CAMMINO EDUCATIVO DELLA NOSTRA COMUNITÀ”.



A GIANNI MOMBRINI: “PER QUARANT’ANNI DI DIRIGENZA, VENTICINQUE DI PRESIDENZA E UNA VITA DI GRANDE PASSIONE BIANCOROSSA”.



GAETANO VERRI, PRESIDENTE DELLA PRO LOCO, CONSEGNA IL PREMIO 2007 AD ANGELO ZIBETTI.